

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (Caserta)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

La presente relazione illustra il consuntivo dell'esercizio 2020 sia sotto l'aspetto meramente contabile (conto economico e stato patrimoniale) e sia sotto il profilo della gestione (aspetti salienti circa gli interventi istituzionali e circa i rapporti con gli enti di riferimento). L'illustrazione riguarderà gli aspetti più significativi; i dettagli della gestione 2020, infatti vengono descritti nella **nota integrativa**.

Le risultanze finali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Attività:	A) Immobilizzazioni		1.374.142
	B) Attivo circolante:		
	Crediti entro l'esercizio successivo		28.230.272
	Crediti oltre l'esercizio successivo		0
	Disponibilità liquide		6.046.141
	C) Ratei e risconti attivi		595.862
	Totale attivo		36.246.417
Passività:	A) Patrimonio netto		1.528.741
	B) Fondi rischi ed oneri		1.208.496
	D) Debiti:		
	esigibili entro l'esercizio successivo		32.147.733
	esigibili oltre l'esercizio successivo		1.235.321
	E) Ratei e risconti passivi		126.127
	Totale passivo		36.246.417

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	1) Proventi derivanti dai ruoli		3.912.357
	4) Altri ricavi e proventi:		1.869.393
	Totale valore della produzione		5.781.750
B) Costi della produzione:	6) materie di consumo e componenti		33.729
	7) Per servizi		1.832.908
	8) Per godimento beni di terzi (leasing)		16.428
	9) Per il personale		2.514.521
	12) Accantonamento per rischi		40.000
	13) Ammortamenti		178.684
	14) Oneri diversi di gestione		396.960
	Totale costi della produzione		5.013.229
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione		+	768.521

C) Proventi ed oneri finanziari:	-	117.049
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (utile)	+	651.472

Per una migliore conoscenza della gestione ed al fine di individuare le cause più evidenti che hanno determinato il risultato innanzi quantificato, si riportano di seguito, gli scostamenti più significativi tra i valori finali del presente consuntivo: rispetto alla previsione definitiva 2020 per ciò che riguarda il Conto Economico, e rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 per ciò che riguarda lo Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:	1) Contributi consortili (ruoli)	-	5.203
	4) Altri ricavi e proventi	-	608.421
B) Costi della produzione:			
	6) Per materie di consumo e componenti	-	18.271
	7) Per servizi	-	573635
	8) Per godimento beni di terzi	-	8.572
	9) Per il personale	-	324.938
	12) Accantonamento per rischi	-	174.000
	13) Ammortamenti	-	25.695
	14) Oneri diversi di gestione	-	15.035
C) Proventi ed oneri finanziari:			
	16) Altri proventi finanziari		0
	17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	124.951

Osservando il **Conto Economico**, si nota che il totale del VALORE DELLA PRODUZIONE è maggiore del totale dei COSTI DELLA PRODUZIONE di € 768.521; sommando a tale importo i saldi dei "Proventi ed oneri finanziari", pari a € -117.049, si determina il risultato positivo della gestione 2020 di € **651.472**.

Dall'analisi degli scostamenti più significativi delle voci del **Conto Economico** rispetto alle **previsioni**, si rileva quanto segue:

- Il decremento di € 5.203 della voce "**Proventi derivanti da ruoli consortili**", seppur minimo, scaturisce da una proiezione previsionale effettuata inizialmente dal piano di gestione ma che, in sede di emissione, scaturisce da un puntuale aggiornamento delle banche dati consortili utilizzate [catasto terreni, catasto affittuari, terreni irrigati, tributi anagrafici (vale a dire i tributi arretrati per gli anni precedenti imposti a vari contribuenti oggetto di accertamento e recupero d'ufficio)]. Ciò nonostante, il leggero scostamento non incide sull'attività ordinaria dell'Ente che comunque ha operato secondo il presupposto della continuità aziendale;

- Il decremento di € 608.421 della voce "**Altri ricavi e proventi ...**" scaturisce dai seguenti fatti:

- a) maggiore contributo fitti attivi per € 1.559;
- b) maggiore contributo regionale per l'esercizio delle opere di surroga irrigazione piana alifana (ex NAC) per € 58.008;
- c) minore introito per spese generali lavori in concessione per € 514.883;
- d) maggiore contributo regionale a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003 per € 41.497;
- e) minori contributo regionale spese Piano valorizzazione Comprensorio ex Valle Telesina per € 200.500;
- f) maggiore contributo introiti per proventi diversi per € 5.898.

- Il decremento dei costi “**7) Per servizi**”, di € 573.635, è dovuto a numerosi scostamenti rispetto alla previsione; in particolare, esso è imputabile alle seguenti voci di spesa:

a.2) premi di assicurazione – € 41.989; **a.3)** energia elettrica sede consortile – € 1.477; **a.6)** spese postali generiche – € 1.761; **a.8)** consulenze (consulenza paghe personale, 770, F24, ecc.) – € 1.769; **a.9)** manutenzioni e riparazioni beni strumentali – € 1.983; **a.12)** costi per servizi diversi (canoni attrav., atting.acqua,telecontr., telefon.ecc.per l'irrigaz.) – € 41.208; **a.14)** spese di pulizia – € 2.524; **a.15)** aggiornamento catasto (aggiornam. software e archivio catasto) – € 15.360; **a.16)** spese legali e notarili – € 46.324; **a.18)** compenso servizi esattoriali (elaborazione e stampa cartelle ruoli contribuenza) – € 25.632; **a.19)** lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica – € 123.137; **a.20)** lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue – € 157.497; **a.22)** direzione lavori, RUP, collaudo (spese varie lavori in appalto) – € 164.160; **a.25)** spese per partecipazione ad enti ed associazioni (contrib.anbi e snebi) – € 3.995;

b.3) spese bancarie diverse e servizio tesoreria – € 16.394;

c.1) compensi e indennità di carica al presidente – € 2.602; **c.3)** compensi e indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa - € 1.258; **c.4)** compensi e indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti – € 9.677.

- Il decremento della voce “**8) Godimento beni di terzi**”, € 8.572, è dovuto a minori spese per canoni di leasing e noleggio attrezzature rispetto a quanto previsto.

- Il decremento di € 324.938 della voce “**9) Spese per il personale**” è dovuto, principalmente ad un minor costo di € 126.879 per “Stipendi personale a tempo **indeterminato Sannio Alifano**; di € 888 per “Stipendi personale a tempo **indeterminato ex Valle Telesina**; di € 197.172 per “Stipendi personale a tempo **determinato lavoratori stagionali**. Il minor costo è costituito prevalentemente dai compensi speciali per premi di risultato (€ 3.947) e le incentivazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (€ 86.066), i cui costi comunque non risultano essere a carico del Consorzio ma degli Enti che hanno finanziato i lavori in concessione cui detti compensi si riferiscono. Ad incidere sulla riduzione delle spese per il personale è stato anche il pensionamento di due unità di personale verificatasi nel corso del 2020 e dall'attribuzione di maggiori giornate in previsione ai lavoratori dipendenti stagionali rispetto a quelle effettivamente lavorate.

- Il decremento della voce **12) Accantonamenti per rischi** di € 174.000, è dovuto ad un minore accantonamento per perdite su crediti v/consorzati per ruoli e per rischi fiscali.

- Il decremento della voce **13) Altri accantonamenti - Ammortamenti e svalutazioni**, di complessivi € 25.695, è dovuto a minori acquisti di beni strumentali.

- Il decremento della voce **14) Oneri diversi di gestione**, rispetto alla previsione, di complessivi € 15.035, è dovuto, principalmente, a minori costi per rimborsi ruoli non dovuti, spese per liti ed arbitrati, ed altre spese varie, da minori costi per oneri tributari diversi e da maggiori costi per perdite su crediti (Azzeramento progressivo credito v/consorzati per ruoli vecchio mutuo).

- Il decremento del costo per “**Proventi e Oneri finanziari** di complessivi € 124.951 è dovuto al verificarsi dei seguenti fatti: **a.1)** minori oneri per interessi passivi bancari (scoperto di cassa) di € 44.887; **a.2)** minori oneri per passivi v/fornitori di € 50.000; **a.3)** minori oneri per interessi e commissioni passive v/esattorie € 24.774; **a.4)** minori oneri per interessi passivi su mutui € 5.290.

STATO PATRIMONIALE (scostamenti rispetto al consuntivo 2019)

ATTIVITA'			
A) Immobilizzazioni: incremento complessivo di € 131.390			
Dettaglio:	I) Immobilizzazioni immateriali	-	53.391
	II) Immobilizzazioni materiali	+	184.481
B) Attivo circolante: decremento complessivo di € 1.649.279			
Dettaglio:	II) Crediti (entro l'esercizio successivo):		
	1) verso consorziati	+	229.334
	3) verso Stato, Regione ed altri Enti pubb.	+	1.940.143
	4) crediti tributari		0
	5) crediti per imposte anticipate		0
	6) altri crediti e acconti	+	2.741
	IV) Disponibilità liquide:	-	522.939
C) Ratei e risconti attivi: decremento complessivo di € 187.657			

PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto:			
		+	651.472
B) Fondi rischi ed oneri:			
		+	7.880
D) Debiti: decremento complessivo di € 992.501			
Dettaglio:	Debiti (entro l'esercizio successivo):		
	1) verso banche:		
	a) Tesoriere	-	1.372.647
	b) Altre banche (mutuo)	+	4.109
	4) a) verso fornitori di beni e servizi	+	30.002
	b) verso imprese per lavori in concessione	+	478.705
	c) contributi c/impianti da realizzare	+	2.129.266
	6) debiti tributari	+	100.500
	7) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	+	101.230
	8) altri debiti	-	293.250
	Debiti (oltre l'esercizio successivo):		
	1) verso banche	-	185.415
E) Ratei e risconti passivi:			
		-	58.841

Le motivazioni delle variazioni più rilevanti dello **stato patrimoniale** (2020 rispetto al 2019) vengono di seguito descritte.

- Il decremento di € 53.391 delle **immobilizzazioni immateriali** deriva da minori acquisizioni di beni immateriali.
- L'incremento di € 184.481 delle **immobilizzazioni materiali** deriva da maggiori acquisizioni di beni materiali.
- L'incremento dei **crediti verso i consorziati**, di € 229.334 è dovuto esclusivamente a ruoli emessi e non ancora incassati.
- I **crediti verso Stato, Regione ed altri enti pubblici**, sono aumentati di € 1.940.143 rispetto al consuntivo 2019. Tali crediti, identificati come crediti di funzionamento ed esigibili oltre l'esercizio successivo, sono da ricondurre ai finanziamenti ricevuti da parte del Ministero delle Politiche Agricole e dalla Regione Campania.

- Le **disponibilità liquide**, di complessivi € 6.046.141, diminuite di € 522.939, sono costituite da ruoli di contribuzione versati negli appositi conti correnti bancari e postali direttamente dai consorziati per un valore di € 219.547, e dai finanziamenti, per complessivi € 5.826.594, per lavori in concessione di opere pubbliche regolarmente detenuti negli appositi conto correnti bancari vincolati.

- I **risconti attivi**, diminuiti di € 187.657, come già più volte precisato, erano a suo tempo costituiti da crediti verso i consorziati per ruoli da emettere nei futuri esercizi a garanzia delle rate di mutuo residue da liquidare; credito che a suo tempo venne azzerato e portato a “risconti attivi”. La contropartita relativa al calo di detti risconti è costituita dalla voce “perdita su crediti”; voce che ogni anno presenta uno stanziamento pari all’ammontare della quota capitale delle rate di mutui che scadono nell’esercizio di riferimento.

- Il **patrimonio netto** ha avuto un incremento di € 651.472 per effetto del risultato economico positivo dell’esercizio 2020.

- Il **fondo rischi ed oneri** presenta un incremento di € 7.880. Detto incremento è il risultato dei movimenti in aumento e di quelli in diminuzione. La voce più significativa riguarda la diminuzione, per complessivi € 275.613, del conto altri accantonamenti per rischi.

- La voce **debiti verso banche (entro l’esercizio successivo)**, minore di € 1.368.538, rispetto al consuntivo 2019, è così composta: € 1.587.352 dallo scoperto di Tesoreria, € 185.415 dalla quota capitale delle rate di mutuo con scadenza 2021.

- La voce **debiti v/fornitori**, originariamente unica, su invito del Collegio dei Revisori dei conti è stata suddivisa in tre sotto voci: **Fornitori di beni e servizi**, **Imprese varie per lavori in concessione**, **Contributi c/impianti da realizzare**.

- L’incremento dei “**debiti v/fornitori di beni e servizi**”, di € 30.002 è dovuto a minori pagamenti verso fornitori.

- L’incremento del **debito v/imprese per lavori in concessione**, di € 478.705, deriva dal fatto che nel corso del 2020 le imprese che hanno svolto i lavori assunti in concessione non risultano liquidate in tutto o solamente in parte.

- L’incremento della voce “**Contributi c/impianti da realizzare**”, pari a € 2.129.266, è dovuto agli scostamenti da lavori finanziati ma non ancora completati.

- I “**debiti tributari**”, pari a € 171.381, (aumentati di € 100.500 rispetto al 2019) sono costituiti principalmente da: € 138.410 da ritenute operate ed a favore dell’Erario (IRPEF su salari, stipendi e ritenute d’acconto), e € 32.971 da debiti per altre imposte.

- I “**debiti verso Istituti previdenziali**”, pari a € 534.368, (aumentati di € 101.230 rispetto al 2019) sono riferiti ai contributi INPS-OTD operai stagionali, ai contributi NPS dipendenti a tempo indeterminato, ai contributi ENPAIA-Previd. dipendenti a tempo indeterminato, ai contributi ENPAIA-TFR dipendenti a tempo indeterminato.

- I “**debiti v/banche oltre l’esercizio successivo**”, pari a € 1.235.321, (diminuiti di € 185.415 rispetto al 2019) sono costituiti dalla quota capitale dell’unico mutuo in corso di ammortamento, relativa agli anni dal 2022 al 2027, anno in cui scade l’ultima rata (30/12/2027).

- I **ratei passivi**, pari a € 126.127, (diminuiti di € 58.841 rispetto al consuntivo 2019) sono costituiti dagli interessi sullo scoperto del conto tesoreria maturati al 31/12/2020.

Sulla base di quanto esposto, si fa presente che il risultato di esercizio dell'anno 2020 risulta essere positivo, pertanto si registra un utile di + € 651.472; utile che si aggiunge a quello registrato nel 2019 di € 404.600. Tale risultato sta a sottolineare che la gestione attenta ed oculata dell'Ente, ha permesso che la programmazione delle attività potesse avere la sua espressione concreta nella gestione ordinaria, valorizzando il principio della continuità aziendale senza nessuna compromissione.

Continua così il *trend* positivo che ha caratterizzato finora tutti i bilanci dell'attuale Amministrazione consortile, che ha finora mantenuto fede ai propri obiettivi. -Infatti, fin dal bilancio di previsione 2017 furono individuate e definite le linee di intervento su cui basare l'azione amministrativa del nuovo governo dell'Ente consortile, tesa a perseguire l'equilibrio finanziario delle proprie gestioni correnti ed indirizzate, nei limiti del possibile ad un recupero, seppur graduale e nel corso di più esercizi finanziari successivi, della perdita del Patrimonio Netto accusata nel corso della passata Amministrazione.

Più precisamente, i punti fondamentali su cui si è incentrata l'attività di questa Amministrazione, possono qui di seguito sintetizzarsi.

1. INTERVENTO SUI RUOLI LIMITATO AL TASSO DI INFLAZIONE.

Considerata la difficile situazione economica del Paese e, in particolare, dell'agricoltura nella Regione Campania - soprattutto delle sue aree interne, come quelle di competenza del Consorzio -, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2020 sono stati stabiliti solo in termini di adeguamento dell'importo dei ruoli di contribuzione all'incremento del costo della vita, in maniera da mantenere invariato il valore reale di tali entrate fondamentali dell'Ente.

2. INCREMENTO DEI CONTRIBUTI DA PARTE REGIONE CAMPANIA.

Per quanto riguarda i contributi risultano le seguenti movimentazioni:

a) Contributi per l'esercizio degli impianti (forza motrice), nell'anno 2020 il contributo ricevuto è stato pari ad € 800.299 e nell'anno 2019 il contributo ricevuto è stato pari a € 717.817, si registra un incremento di € 82.482;

b) Contributo ex NAC nell'anno 2020 il contributo ricevuto è stato pari ad € 678.008 e nell'anno 2019 il contributo ricevuto è stato pari ad € 662.715, si registra un incremento di € 15.293;

c) Contributo a sostegno della gestione (ex art. 10 L.R. 4/2003) nell'anno 2020 il contributo ricevuto è stato pari ad € 339.497 e nell'anno 2019 il contributo ricevuto è stato pari ad € 36.775, si registra un incremento di € 302.742.

Rispetto al consuntivo 2019 i contributi regionali, nel loro complessivo, hanno subito un sensibile incremento pari ad € 190.323.

3. RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche in seno all'organizzazione consortile, così come operato dal Governo nazionale in tutti i settori della spesa pubblica, è stato posto in atto un procedimento di contenimento delle principali voci di spesa, ferma restando la volontà della Amministrazione di conservare intatto il patrimonio di

esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti, oltre al mantenimento di un qualificato standard di servizi offerti ai consorziati.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, si registra nel conto consuntivo 2020 una pressoché generale aumento delle voci di spesa del consuntivo 2019. I costi per servizi, nel complesso, risultano superiori a quelli del 2019 di € 224.815

Per quanto riguarda i costo del personale si sono registrati i seguenti scostamenti rispetto alle risultanze del 2019:

- costi del personale a tempo indeterminato Sannio Alifano - € 144.025;
- costi del personale a tempo indeterminato ex Valle Telesina + € 163.442;
- costi del personale stagionale a tempo determinato - € 103.706.

4. RIDUZIONE INTERESSI PASSIVI BANCARI.

Come già precisato nella relazione del bilancio consuntivo 2017, nel 2018 è intervenuta la rinegoziazione del contratto di Tesoreria, con diminuzione del tasso debitore sullo scoperto di cassa dal 6% al 4,5%; nell'anno 2020 il Consorzio ha ottenuto una ulteriore riduzione dal 4,5% al 3,6%. Di conseguenza a partire dall'anno 2018 si è avuto un calo degli interessi passivi sul conto di tesoreria: (anno 2017 € 156.459, anno 2018 € 130.705, anno 2019 € 119.984, anno 2020 € 65.113).

5. RINEGOZIAZIONE MUTUO.

In conseguenza della rinegoziazione del mutuo (intervenuta nel 2018) si è avuto un netto calo del costo per interessi sulle rate di mutuo. Detta rinegoziazione, infatti, ha comportato, sia il calo del tasso di interesse dal 5% al 3%, che la proroga al 30/12/2027 della scadenza del relativo piano di ammortamento.

Previsioni per gli anni successivi.

Questa Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di ulteriori azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- il completamento (previsto per l'anno in corso) del nuovo "Piano di classifica consortile"(ex art. 12 della Legge regionale Campania n. 4/2003), nella prospettiva di:
 - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuzione consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
 - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuzione (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio [Agenzia delle Entrate - Riscossione]; a tal fine, è in corso una causa promossa dal Consorzio presso la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale Regionale (ultimo provvedimento del Consorzio al riguardo è la Delibera Presidenziale n. 37/21 del 09.06.2021, ratificata dalla Deputazione Amministrativa con Delibera n. 86/21 del 16.06.2021).

Piedimonte Matese, lì 20.07.2021

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Natalizio

IL PRESIDENTE
Sig. Franco Della Rocca

